



Incamminarsi verso il giardino del Risorto

Due esperienze ci illuminano e lasciano in noi segni incancellabili. Entrambe sono imprevedibili e sorprendenti: **un amore, una morte**. Forse sono gli unici momenti in cui si impara veramente, poiché portano con sé lacrime e gioia e speranza e domande che ci superano, che vanno oltre ogni nostra capacità di risposta. È attraverso questi eventi che si può diventare più **"intelligenti"**, più capaci di leggere nel profondo perché – paradossalmente – ci rendono ignoranti, ci tolgono quasi le parole di bocca... In fondo Pasqua è tutto questo: **un amore, una morte. Una morte per amore**, un amore che arriva alla morte e la travolge. **Un amore che annienta la morte**. E di fronte alla Pasqua di Gesù di Nazareth, di fronte alla solitudine di Gesù, al suo essere tradito dagli amici più cari, davanti alla sua preghiera a un Padre che sembra muto, davanti al suo perdono, alla sua morte ingiusta, davanti a un sepolcro vuoto in uno splendido mattino, si rimane senza fiato, senza parole. Eppure, tutto è già scritto lì: **la nostra storia e la nostra speranza**. Ma bisogna saper vedere, saper credere.

Ogni Pasqua, ogni domenica, cerchiamo di **"dare carne"** alla resurrezione. Seppure con timore e tremore. Tremanti erano le donne di cui narra il Vangelo, tremante il loro cuore, tremanti i loro passi in quel pellegrinaggio verso il sepolcro, verso Gesù, il loro Maestro e Signore, morto. *"Passato il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Magdala e l'altra Maria andarono a visitare il sepolcro"*. (Mt 28,1). È un pellegrinaggio silenzioso e lacerante di cui ciascuno di noi fa esperienza... quell'andare verso la terra, verso quello che ti appare crudamente e crudelmente come il **"mai più"**, il perso per sempre. Ma ogni amore autentico, si sa, porta in sé il desiderio, quasi la pretesa, di eternità per la persona amata. Ed è proprio quello che ci promette Gesù: tu non morirai! E quel pellegrinaggio verso la morte, si trasforma in un pellegrinaggio verso la vita... *"Perché cercate fra i morti colui che è vivo?"* Non solo la pietra del sepolcro è stata ribaltata via, anche la nostra vita è **"ribaltata"** dalla resurrezione di Gesù.

"Pasqua è il più grande evento della storia dell'universo. A riflettere sul suo significato, ci si sente mancare il fiato per l'incredibile verità che ci fa conoscere. Una verità che tocca ciascuno di noi negli interessi più reali, più fisici, in quanto Cristo ha promesso che anche noi tutti risorgeremo come lui. Eppure, forse, mai come nel nostro tempo, si parla poco di questo evento e del suo sconvolgente significato". (Vittorio Messori).

Uno sconvolgente significato ha la Pasqua, per il qui e l'ora.

La Pasqua è **una consegna**: è smuovere tutti i "macigni" che annientano la nostra vita e la vita di tutti. *"Far Pasqua è nascere nuovi ogni mattina. Far Pasqua è temere di meno e sperare di più. Far Pasqua è gettare nel cestino della cartastraccia gli occhiali affumicati, i pensieri vestiti di lutto. Far Pasqua è scrollarsi di dosso la polvere della stanchezza, della noia. Far Pasqua è non imbalsamare Cristo. Far Pasqua è spargere la vita, la gioia, la pace. Far Pasqua è organizzare la risurrezione del mondo"*.

Attingo alle parole del pastore protestante Dietrich Bonhoeffer, ucciso in un campo di concentramento nazista, ma credo sia la strada migliore quella di guardare a chi ha saputo vivere e morire a partire dalla resurrezione, ai testimoni credibili della verità della Pasqua. Lui ha lasciato scritto queste parole indimenticabili che sono un invito potente per ciascuno di noi: *“Le persone religiose parlano di Dio quando la coscienza umana è giunta al limite oppure quando le forze umane vengono meno... io vorrei parlare di Dio non ai confini, ma al centro; non nella debolezza, non nella morte e nella colpa, ma nella vita e nella bontà dell'uomo...”*

La Chiesa non risiede là dove la capacità dell'uomo non ce la fa più, ai confini, ma in mezzo al villaggio. Certi cristiani, nella loro testimonianza religiosa, danno l'impressione di essere rimasti fermi al Venerdì Santo. Presentano il messaggio del Cristo con toni lugubri, severi, quasi rintocchi funebri... A sentir loro, si ricava l'impressione che Dio sia nemico della gioia dell'uomo. Che Dio quasi se l'abbia a male se qualcuno gode in questa 'valle di lacrime'. Dio è il Dio della vita, non della morte. Dio è al centro della vita, non ai suoi margini”.

È il mio augurio: che la mia vita, la nostra vita non dia l'impressione di essere rimasta, immobile e impietrita, al Venerdì Santo ma si incammini verso il giardino del risorto.

E in questo giardino ciascuno di noi si senta chiamato per nome, col nostro nome, dal Signore risorto. Che il Signore Risorto sia il nostro quotidiano compagno di viaggio. Anche se a volte ci capiterà, come a Maria Maddalena e ai discepoli di Emmaus, di non riconoscerlo.

Lui cammina ugualmente e sempre con noi, gioisce e soffre con noi, per noi...

Fare memoria della Risurrezione riaccende la speranza e ci mette in cammino. Proprio questo è domandato ai cristiani: **rendere visibile e concreta la speranza, per tutti.**

don Mauro

ORARI S. MESSE	PARROCCHIA SANTUARIO MADONNA IN CAMPAGNA	PARROCCHIA SANTI NAZARO E CELSO ARNATE
Feriali da Lunedì a Venerdì	Ore 8.00	Ore 9.00
SABATO e Prefestive	Ore 8.00 Ore 18.00	Ore 17.30
DOMENICA	Ore 8.00 Ore 10.30 Ore 18.00	Ore 9.00 Ore 11.00 Ore 17.30 Oratorio Arnate
CONFESSIONI	Tutti i giorni prima e dopo la S. Messa Tutti i sabati dalle 15.00 alle 17.45	Tutti i giorni prima e dopo la S. Messa Tutti i sabati dalle 15.00 alle 17.15

CONTATTI

don Mauro Taverna – Parroco - Cell: 338.6605559 | donmaurotaverna@gmail.com

don Marco Milani: - Cell. 339.5774585 | donmarcomilani@gmail.com

don Marco Valera: - Cell. 338.9363138 | valeramarco6@gmail.com

Comunità Suore Salesiane - Figlie di Maria Ausiliatrice: Tel: 0331-793590

suor Cristina Merli: - Cell: 389.1950174 | direttrice.mic@gmail.com

Segreteria di Arnate: - Tel: 0331.771393 segreteria parroco arnate@virgilio.it

La settimana liturgica:

Domenica 10 Aprile Delle Palme Lezionario Festivo: Anno unico Feriale: Anno II Liturgia delle Ore propria IV settimana del salterio Giornata Mondiale della Gioventù Processione con "gli ulivi" (vedi foglio programma Settimana Santa)	Ore 8.00 Santuario	
	Ore 9.00 Arnate	Fam. Raimondi e Fam. Michele Colombo
	Ore 10.30 Santuario	Teresina Biaggi
	Ore 11.00 Arnate	Maria Malacrida
	Ore 17.30 Arnate Oratorio	
	Ore 18.00 Santuario	Elsa e Mario Ghiringhelli
Lunedì 11 Aprile della Settimana Autentica Gb. 2,1-10 / Sal. 118 (119),153 - 160 Tb. 2,1b-10d Lc. 21,34-36	Ore 8.00 Santuario	Suor Giuseppia Mari
	Ore 9.00 Arnate	
Martedì 12 Aprile della Settimana Autentica Gb. 16,1-20 / Sal. 118 (119), 161-168 Tb. 11,5-14 Mt. 26,1-5	Ore 8.00 Santuario	Lidia, Angelo e Luciana
	Ore 9.00 Arnate	Santa e Pietro Innocente
Mercoledì 13 Aprile della Settimana Autentica Gb. 42,1-10 / Sal. 118 (119), 169-176 Tb. 13,1-18 Mt. 26,14-16	Ore 8.00 Santuario	Alessio e Mercede
	Ore 9.00 Arnate	
	Ore 18.00 Santuario	Messa Defunti mese di Marzo
Giovedì 14 Aprile della Settimana Autentica	Ore 16.00 Santuario	"Nella Cena del Signore" per i ragazzi della catechesi
	Ore 16.00 Oratorio Arnate	"Nella Cena del Signore" per i ragazzi della catechesi
	Ore 21.00 Santuario	Messa in "Coena Domini" segue Adorazione
	Ore 21.00 Arnate	Messa in "Coena Domini" segue Adorazione
Venerdì 15 Aprile nella Passione del Signore Giorno Aliturgico Colletta per I Cristiani della Terra Santa	Ore 8.00 Santuario	Liturgia della Parola
	Ore 15.00 Santuario	Celebrazione della Passione del Signore
	Ore 15.00 Arnate	Celebrazione della Passione del Signore
	Ore 20.45 Santuario	Ritrovo per via Crucis itinerante
	Ore 20.45 Arnate	Ritrovo per via Crucis itinerante
Sabato 16 Aprile della Settimana Autentica	Ore 8.00 Santuario	Celebrazione al mattino
	Ore 9.00 Arnate	Celebrazione al mattino
	Ore 9.00 Santuario	"Visita dei Sepolcri" in bicicletta
	Ore 21.00 Oratorio Arnate	Veglia Pasquale nella Risurrezione del Signore
Domenica 17 Aprile Pasqua nella Risurrezione del Signore Lezionario Festivo e Feriale settimana dell'Ottava di Pasqua Liturgia delle Ore vol. III, propria I settimana del salterio	Ore 8.00 Santuario	
	Ore 9.00 Arnate	
	Ore 10.30 Santuario	
	Ore 11.00 Arnate	
	Ore 17.30 Arnate Oratorio	
	Ore 18.00 Santuario	Giacomina Vanetti

Per la vita di comunità:

DOMENICA
10/4

**Pomeriggio di animazione per tutti,
con la Caccia al Tesoro per ragazzi e famiglie
preparata dal Gruppo Adolescenti
in Oratorio MIC dalle 14.30 fino alle 17.00**

LUNEDI'
11/4

Ore 21.00 Chiesa dell'Oratorio di Arnate
Liturgia Penitenziale
con la possibilità di confessioni

MARTEDI'
12/4

Ore 21.00 Condivisione della Parola
chiedere a don Marco Valera il Link.

**S.O.S per un mini progetto di casa Eurosia:
si intende coinvolgere gli ospiti in lavori di giardinaggio.
Si richiedono attrezzi utili per questo lavoro
e l'aiuto di qualche uomo appassionato di orti e giardino.
Grazie**

Le Parrocchie vivono di carità.

I fedeli che hanno la possibilità di sostenere le loro Parrocchie, possono inviare le loro offerte per le spese ordinarie e per le emergenze caritative ai seguenti conti correnti bancari:

PARROCCHIA SANTUARIO MADONNA IN CAMPAGNA

BPER Banca

IBAN: IT35J0538750243000042397222

Causale: Donazione

PARROCCHIA SANTI NAZARO e CELSO in ARNATE

BPER Banca

IBAN IT53Y0538750243000042398075

Causale: Donazione

RICEVI LE NOTIZIE DIRETTAMENTE SUL TUO CELLULARE UNISCITI AI NOSTRI CANALI TELEGRAM:

Comunità Pastorale: **Maria Regina della Famiglia Gallarate**

Oratorio e Catechesi: **OSGB Gallarate**

